



COPIA

# COMUNE DI TRESCORE CREMASCO

## PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. 70

Adunanza del 15.10.2012

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL VIGENTE P.G.T. A SEGUITO DI VARIANTE DELLO STESSO, DI CUI IL PROCEDIMENTO E' STATO AVVIATO CON DELIBERAZIONE G.C. 54 DEL 27.7.2012 E SUCCESSIVA INTEGRAZIONE CON DELIBERAZIONE N. 69 DEL 15.10.2012**

L'anno **duemiladodici** addì **quindici** del mese di **ottobre** alle ore **15,00** nella residenza municipale, per riunione di Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1 OGLIARI GIANCARLO	Presente
2 OGLIARI OSVALDO	Presente
3 MAZZINI GIANMARIO	Presente
4 VENTURA PIETRO	Presente
5 BOFFELLI MANUELA	Assente

Presenti n. 4

Assenti n. 1

Partecipa il Segretario comunale **Dr. Massimiliano Alesio**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il **Prof. Giancarlo Ogliari** in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Massimiliano Alesio

**AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL VIGENTE P.G.T. A SEGUITO DI VARIANTE DELLO STESSO, DI CUI IL PROCEDIMENTO E' STATO AVVIATO CON DELIBERAZIONE G.C. 54 DEL 27.7.2012 E SUCCESSIVA INTEGRAZIONE CON DELIBERAZIONE N. 69 DEL 15.10.2012**

**LA GIUNTA COMUNALE**

PREMESSO che

- il Comune di Trescore Cremasco è dotato, ai sensi della L.R. 11/03/2005 n° 12 “*Legge per il governo del territorio*” e s.m.i., di Piano di Governo del Territorio, approvato in via definitiva con Deliberazione C.C. n. 30 del 13.10.2010, divenuto efficace con la pubblicazione sul BURL n. 29 – Serie Inserzioni e Concorsi del 20.07.2011.
- l’Amministrazione Comunale ha dato corso alla procedura per la formazione di una variante al Piano di Governo del Territorio, ai sensi della L.R. n. 12/2005, come da delibera di Giunta Comunale n. 54 del 28.7.2012 e successiva integrazione con Deliberazione n. 69 del 15.10.2012;

RICHIAMATI:

- La L.R. 12/2005 e s.m.i. “*Legge per il governo del territorio*”, con cui la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 27.06.2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente;
- L’art. 4, comma 1, della L.R. 12/2005, avente ad oggetto la “*Valutazione ambientale dei Piani*”, che dispone che il Consiglio Regionale, su proposta della Giunta Regionale, approva gli indirizzi generali per la valutazione ambientale dei piani, in considerazione della natura, della forma e del contenuto degli stessi;
- La Deliberazione del Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13.03.2007, con la quale sono stati approvati gli “*Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi*”, come previsto dall’art. 4, comma 1, della L.R. 12/2005, sopra richiamata, i quali definiscono al punto 2.0:
  - *Proponente* – la pubblica amministrazione o il soggetto privato, secondo le competenze previste dalle vigenti disposizioni, che elabora il piano o il programma da sottoporre alla valutazione ambientale;
  - *Autorità procedente* – la pubblica amministrazione che attiva le procedure di redazione e di valutazione del piano/programma; nel caso in cui il proponente sia una pubblica amministrazione, l’autorità procedente coincide con il proponente; nel caso in cui il proponente sia un soggetto privato, l’autorità procedente è la pubblica amministrazione che recepisce il piano o il programma, lo adotta e lo approva;
  - *Autorità competente per la VAS* – autorità con compiti di tutela e valorizzazione ambientale, individuata dalla pubblica amministrazione, che collabora con l’autorità procedente/proponente nonché con i soggetti competenti in materia ambientale, al fine di curare l’applicazione della direttiva e dei presenti indirizzi;

- Soggetti competenti in materia ambientale – le strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale o con specifiche competenze nei vari settori, che possono essere interessati dagli effetti dovuti all'applicazione del piano o programma sull'ambiente;
- Pubblico – una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi, che soddisfino le condizioni incluse nella Convenzione di Aarhus, ratificata con la legge 16.03.2001 n. 108 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale, con due allegati, fatte ad Aarhus il 25.06.1998) e delle direttive 2003/4/CE e 2003/35/CE;
- Conferenza di verifica e valutazione – ambiti istruttori convocati al fine di acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, specificatamente per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile e ad acquisire i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, del pubblico e degli enti territorialmente limitrofi o comunque interessati alle ricadute derivanti dalle scelte di piani e programmi;
- Consultazione – componente del processo di valutazione ambientale di piani e programmi prevista obbligatoriamente dalla direttiva 2001/42/CE, che prescrive il coinvolgimento di soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico al fine di acquisire dei “pareri sulla proposta di piano o programma e sul rapporto ambientale che la accompagna, prima dell'adozione o dell'avvio della relativa procedura legislativa”; in casi opportunamente previsti, devono essere attivate procedure di consultazione transfrontaliera; attività obbligate di consultazione riguardano anche la verifica di esclusione (screening) sulla necessità di sottoporre il piano o programma a VAS;
- Partecipazione dei cittadini – l'insieme di attività attraverso le quali i cittadini intervengono nella vita politica, nella gestione della cosa pubblica e della collettività; è finalizzata a far emergere, all'interno del processo decisionale, interessi e valori di tutti i soggetti, di tipo istituzionale e non, potenzialmente interessati alle ricadute delle decisioni; a seconda delle specifiche fasi in cui interviene, può coinvolgere attori differenti, avere diversa finalizzazione ed essere gestita con strumenti mirati;

e dettano al punto 5.0 “La valutazione ambientale”, definendone le “fasi metodologiche e procedurali”;

- I seguenti atti della Giunta Regionale:

- La Deliberazione n. VIII/6420 del 27.12.2007, recante “Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4 della L.r. 12/2005, D.C.R. VIII/351/2007)”;
- La Deliberazione n. VIII/10971 del 30.12.2009, avente ad oggetto il “recepimento delle disposizioni di cui al decreto legislativo 16.01.2008 n. 4, modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli”;
- La Deliberazione n. IX/761 del 10.11.2010, recante “Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4 L.R.

12/2005; D.C.R. n. VIII/351/2007) – *Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 29.06.2010 n. 128 con modifica ed integrazione delle D.G.R.: 27.12.2008 n. VIII/6420 e 30.12.2009 n. VIII/10971*”;

- Il Decreto del Dirigente della Struttura per il Governo del Territorio n. 13071 del 14.12.2010, con il quale si approva la Circolare avente ad oggetto “*Applicazione della valutazione ambientale dei piani e dei programmi – VAS nel contesto comunale*”;
- *L.R. 13 marzo 2012 n°4, recante "Norme per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e altre disposizioni in materia urbanistica - edilizia*
- *Deliberazione G.R. 25 Luglio 2012 n° 3836 recante "Determinazione della procedura di valutazione dei piani e programmi - VAS (art.4 l.r. 12/2005; d.c.r. 351/2007). Approvazione allegato Iu - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - varianti al piano dei servizi e piano delle regole*

DATO ATTO che, ai sensi dei sopra citati criteri regionali, le varianti al Documento di Piano, al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS.

CONSIDERATO che, con Deliberazione G.C. n. 54 del 28.7.2012 e successiva integrazione con Deliberazione n. 15 del 15.10.2012 l’Amministrazione Comunale di Trescore Cremasco ha disposto l’avvio del procedimento per la variante al P.G.T. attualmente vigente, ai sensi dell’art. 13 della L.R. 12/2005e s.m.i.;

RAVVISATA la necessità che:

- L’integrazione della dimensione ambientale nel Piano sia effettiva, a partire dalla fase di impostazione fino alla sua attuazione e revisione, sviluppandosi durante tutte le fasi principali del ciclo di vita del Piano;
- I procedimenti siano condotti dall’autorità procedente, che si avvale dell’autorità competente per la VAS, designata dalla pubblica amministrazione con apposito atto reso pubblico;
- L’autorità procedente istituisca la Conferenza di verifica e d’intesa con l’autorità competente per la VAS, individui i soggetti competenti in materia ambientale, i settori del pubblico e gli enti, territorialmente limitrofi o comunque interessati a vario titolo ai potenziali effetti derivanti dalle scelte di Piano;

VISTI altresì i già richiamati “*Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi*”, approvati con Delibera del Consiglio Regionale 13.03.2007 n. VIII/351 che prevedono, per l’avvio del procedimento della verifica di assoggettabilità a VAS, un atto formale reso pubblico da parte dell’autorità procedente, che è rappresentato dalla stessa pubblica amministrazione che elabora il piano da sottoporre a valutazione;

RITENUTO pertanto necessario, definire le varie autorità da coinvolgere, nonché stabilire le modalità di predisposizione del Rapporto Preliminare comprendente una descrizione del Piano con i dati necessari alla verifica degli impatti sull’ambiente e delle azioni partecipative delle altre autorità e del pubblico;

ACQUISITO il parere favorevole, reso ai sensi dell'art.49, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

CON VOTI unanimi favorevoli, legalmente resi;

### DELIBERA

- 1) **Di procedere** all'Avvio del Procedimento relativo alla redazione della Verifica di Assoggettabilità della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del vigente Piano di Governo del Territorio, nell'ambito della variante allo stesso, il cui procedimento è stato avviato con Deliberazione G.C. n. 54 del 28.7.2012 e successiva integrazione con Deliberazione n. 69 del 15.10.2012;
- 2) **Di assumere**, quali modalità di svolgimento del procedimento VAS, gli indirizzi contenuti nella delibera del Consiglio Regionale della Lombardia 13.03.2007 n. VIII/351, dando atto che:
  - a) Il proponente, nonché autorità procedente è il Comune di Trescore Cremasco;
  - b) L'autorità competente per la VAS è individuata nel Responsabile dell'Area Tecnica Comunale: Geom. Alfonso Rovida
- 3) **DI INDIVIDUARE** i seguenti soggetti:
  - a) **Soggetti competenti in materia Ambientale:**
    - ARPA;
    - A.S.L.;
    - DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA attraverso la competente SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DI BRESCIA, CREMONA E MANTOVA;
    - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA LOMBARDIA;
  - b) **Enti territorialmente interessati:**
    - REGIONE LOMBARDIA;
    - PROVINCIA DI CREMONA;
    - COMUNE DI CREMOSANO;
    - COMUNE DI CREMA;
    - COMUNE DI CASALETTO VAPRIO;
    - COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO;
    - COMUNE DI QUINTANO;
    - COMUNE DI TORLINO VIMERCATI;
    - COMUNE DI PALAZZO PIGNANO;
    - COMUNE DI VAIANO CREMASCO;
- 4) **Di individuare**, di intesa con l'Autorità Competente, le seguenti **modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione:**
  - a) Seduta mediante pubblicazione di avviso all'Albo Pretorio on line, sul sito web del Comune, mediante convocazione scritta ai soggetti competenti in materia ambientale, ai singoli settori del pubblico di seguito individuati. In tale seduta è presentato il "Documento di Sintesi della Variante al PGT e determinazione degli effetti significativi" precedentemente trasmesso ai suddetti soggetti. (rif. pag. 32 D.G.R.L.);

**5) Di individuare, d' intesa con l'Autorità Competente, le seguenti componenti del settore del pubblico interessato all'iter decisionale:**

- Libera Associazione Agricoltori;
- Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Cremona;
- Confederazione Italiana Agricoltori, sede di Cremona;
- Consorzi e Uffici di gestione delle rogge e dei cavi irrigui presenti sul territorio comunale;
- Consorzio Incremento di Irrigazione del Territorio Cremonese - Canale Vacchelli;
- Gei / Enercom S.p.a., gestore del servizio di distribuzione del gas metano;
- Padania Acque S.p.a., gestore del servizio di distribuzione dell'acqua potabile;
- Enel S.p.a., gestore del servizio di distribuzione dell'energia elettrica;
- Telecom S.p.a., proprietario e gestore della rete telefonica;
- SCS S.r.l., gestore del servizio di raccolta dei rifiuti;
- SCRP S.p.a.;
- A.ATO Provincia di Cremona;

**6) Di individuare, di intesa con l'Autorità Competente, le seguenti modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e di pubblicizzazione delle informazioni:**

- a) Pubblicazione di Avviso del Deposito del "Documento di Sintesi"
  - Pubblicazione sul SIVAS della Regione Lombardia
  - all'Albo Pretorio on line;
  - sul sito web del Comune;
  - mediante nota/informativa scritta ai vari soggetti competenti in materia ambientale, ai singoli settori del pubblico individuati, ai quali il documento stesso va messo a disposizione;
- b) Pubblicazione di Avviso del Deposito della "Proposta di variante al Piano", del "Documento di Sintesi":
  - Pubblicazione sul SIVAS della Regione Lombardia
  - all'Albo Pretorio on line;
  - sul sito web del Comune;
  - sugli spazi per le affissioni comunali;
- c) Pubblicazione, per giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi, della "Proposta di variante al Piano", "Documento di Sintesi" sul sito web del Comune;
- d) Deposito presso gli Uffici Comunali, per giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi, del "Documento di Sintesi";
- e) Trasmissione dell'avvenuta decisione ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati; pubblicazione del provvedimento sul web.

Successivamente, stante l'urgenza di dare esecuzione alla presente deliberazione, con voti favorevoli unanimi

**DELIBERA**

**7) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, quarto comma, del D. Lgs. 267/2000.**

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**Il Sindaco**  
F.to Prof. Giancarlo Ogliari

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dr. Massimiliano Alesio

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi **dal 18.10.2012 al 01.11.2012**

F.to **Il Messo Comunale**

**Addì, 18.10.2012**

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dr. Massimiliano Alesio

---

**PARERI DI COMPETENZA**  
(Art. 49 Comma 1° del D. Lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to Geom. Alfonso Rovida

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Trescore Cremasco lì, 18.10.2012

**Il Segretario Comunale**  
Dr. Massimiliano Alesio